

CITTA' DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova



REGOLAMENTO PER LA FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI TELESOCORSO E TELECONTROLLO

Approvato con D.C.C. n. 22 del 14.06.2006
Modificato con D.C.C. n. 43 del 27.09.2010

Testo in vigore dal 27.09.2010

INDICE

Premessa

Art. 1 - Oggetto di regolamentazione

Art. 2 - Destinatari

Art. 3 - Modalità di richiesta del servizio

Art. 4 – Controlli sulle autodichiarazioni

Art. 5 - Individuazione dei limiti ISEE ai fini della compartecipazione al costo del servizio

Art. 6 - Destinazione delle somme riscosse

Art. 7 - Disattivazione del servizio

Art. 8 – Competenza del Comune

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Art. 10 - Disposizioni finali

PREMESSA

La Regione Veneto, nell'ambito delle politiche di promozione e tutela della qualità di vita dei cittadini deboli, in particolare anziani, ha istituzionalizzato con propria legge n. 26 del 4 giugno 1987 il Servizio di Telecontrollo-Telesoccorso domiciliare. Le modalità operative sono state definite ed impartite ai Comuni con varie successive circolari e deliberazioni di Giunta Regionale, ultima la D.G.R. n. 2359 del 30 luglio 2004.

Con quest'ultima deliberazione, la Giunta regionale ha stabilito la gratuità del servizio per i titolari di I.S.E.E. espresso secondo i redditi del 2003, indicizzato annualmente ai valori ISTAT, lasciando ai Comuni la potestà regolamentare di stabilire l'eventuale compartecipazione.

L'eventuale Regolamento comunale deve rimanere in vigore fino all'adozione del "Piano Locale per la domiciliarità", che vincolerà, i Comuni ad uniformare i regolamenti dei propri servizi nell'ambito della propria U.L.S.S. di appartenenza.

La Conferenza dei Sindaci dell'U.L.S.S. n. 16 di Padova ha, nelle sedute del 22.12.2009 e del 12.03.2010, ha deliberato le proposte per l'elaborazione di criteri comuni al fine di facilitare gli Enti Locali del proprio territorio ad elaborare Regolamenti omogenei, nello spirito degli indirizzi indicati dalla Regione del Veneto.

ART. 1 – OGGETTO DI REGOLAMENTAZIONE

Il seguente regolamento disciplina l'espletamento del servizio di Telecontrollo e Telesoccorso nel Comune di Selvazzano Dentro.

Il servizio ha l'obiettivo principale di consentire a soggetti ritenuti a rischio socio – sanitario di vivere nel proprio domicilio evitando, o rimandando il più a lungo possibile, l'eventuale istituzionalizzazione in una struttura protetta. Il telecontrollo e telesoccorso svolge una funzione di prevenzione garantendo un pronto intervento in caso di emergenza. Offre, inoltre, con gli operatori preposti periodici contatti telefonici con i cittadini.

Il servizio si svolge attraverso un apparecchio centrale collegato a terminali che vengono installati presso l'abitazione dell'utente tramite presa telefonica. E' attivo 24 ore su 24.

ART. 2 – DESTINATARI

Il servizio di Telecontrollo e Telesoccorso può essere richiesto da tutti i cittadini ultrasessantenni residenti o domiciliati nel Comune di Selvazzano Dentro, soli o in coppia, o che nell'arco della giornata rimangono soli per impegni lavorativi dei propri familiari.

Il servizio può essere richiesto anche da persone di età inferiore ai 60 anni che si trovino in situazione di rischio sociale e/o sanitario, debitamente documentata secondo le modalità di cui al successivo art. 3.

ART. 3 - MODALITÀ DI RICHIESTA DEL SERVIZIO

Gli interessati al servizio di telecontrollo-telesoccorso possono presentare domanda per sé stessi o per un proprio familiare al competente Ufficio di Servizio Sociale, su apposito modulo.

Ai fini della determinazione del concorso alla spesa, così come disciplinato all'art. 5, il richiedente all'atto della presentazione della domanda deve autodichiarare il valore ISEE in corso di validità.

Qualora il telecontrollo e telesoccorso sia destinato ad una persona considerata a rischio dai sanitari, può essere allegato alla domanda uno specifico certificato medico per la priorità all'attivazione del servizio.

ART. 4 – CONTROLLI SULLE AUTODICHIARAZIONI

Il Comune si riserva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in virtù del Protocollo d'Intesa sottoscritto con la Guardia di Finanza, di cui alla D.G.C. n. 167 del 21.10.2009, ogni eventuale azione di controllo su quanto dichiarato all'atto della presentazione della domanda di Telecontrollo e Telesoccorso in relazione alla situazione economica e patrimoniale e nel caso risultassero dichiarazioni false provvederà all'immediata revoca del provvedimento con la riscossione degli indebiti e ad ogni altro atto di rito previsto dalla vigente legge.

ART. 5 – INDIVIDUAZIONE DEI LIMITI ISEE AI FINI DELLA COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO

La fruizione gratuita al servizio o la compartecipazione economica al costo del servizio stesso è stabilita secondo le suddette fasce ISEE:

Fasce I.S.E.E.	Compartecipazione
Inferiore a € 15.359,00	Servizio gratuito
da € 15.359,01 a € 17.359,00	25% del costo del servizio
da € 17.359,01 a € 19.360,00	50% del costo del servizio
da € 19.360,01 a € 22.039,00	75% del costo del servizio
Oltre € 22.039,00	Servizio totalmente a carico del cittadino

Annualmente le fasce I.S.E.E. saranno adeguate con provvedimento del Responsabile del servizio secondo l'indicizzazione ISTAT - F.O.I. riconducibile al mese di luglio.

ART. 6 - DESTINAZIONE DELLE SOMME RISCOSSE

La riscossione delle quote contributive degli utenti è demandata dalla Regione ai Comuni.

Il Comune di Selvazzano Dentro destina le somme introitate per l'incremento dei servizi a favore della domiciliarità.

ART. 7 - DISATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

L'utente che intende disattivare il servizio deve trasmettere al competente Ufficio di Servizio Sociale una comunicazione scritta.

Non sono possibili sospensioni temporanee del servizio.

ART. 8 - COMPETENZE DEL COMUNE

Il Comune di Selvazzano Dentro, mediante il competente Ufficio di Servizio Sociale: trasmette la domanda assunta al protocollo al gestore del servizio, mediante l'apposito sistema telematico;

- verifica l'esattezza dei tabulati di rendicontazione economica pervenuti *trimestralmente* dal gestore e richiede agli utenti il concorso alla spesa, se dovuta;
- adegua il limite ISEE di cui al precedente art. 5 mediante provvedimento dirigenziale;
- adegua, all'occorrenza, la modulistica conformemente alle disposizioni di legge.

ART. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati acquisiti in occasione di ogni singola istruttoria relativa all'attività del servizio sono trattati secondo le disposizioni legislative vigenti.

ART. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento viene pubblicato all'Albo Pretorio, contestualmente alla deliberazione approvativa dello stesso, ed entra in vigore nei termini previsti dall'art. 134 del Decreto Legislativo 267/2000 (TUEL).